

# UN AFFACCIO SUL FUTURO DELLA GEOMATICA AL 20° INTERGEO

a cura della Redazione



**QUEST'ANNO IL NUMERO DEI PARTECIPANTI HA SUPERATO OGNI ASPETTATIVA, OLTREPASSANDO LA CIFRA DI 20.000 PERSONE PROVENIENTI DA PIÙ DI 100 PAESI, CON UN TOTALE DI 516 AZIENDE APPARTENENTI A 30 PAESI DIVERSI, CHE SI INCONTRANO OGNI ANNO IN INTERGEO, LA FIERA LEADER MONDIALE PER LA GEODESIA, LA GEOINFORMAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO.**

Le sale allestite per INTERGEO 2014 erano 5 per gli espositori (situate tutte al primo piano ed adiacenti), suddivise in stand e scomparti, in base ai rapporti di collaborazione, di vicinanza tra le aziende e anche in funzione della quantità di capitale investito nell'evento. Oltre agli stand, per le aziende interessate è stata dedicata una zona di volo per gli UAV (Unmanned Aerial Vehicles) nel Summer Garden della fiera (situato a Nord dell'entrata principale), nella quale sono state fatte dimostrazioni di volo dei prodotti ai clienti interessati ad orari prestabiliti. Alla stampa è stata riservata la hall 6 come zona di ritrovo e di appoggio e la Kongress Conference, la sala più grande, allestita per le conferenze pubbliche di maggiore importanza. Grazie a questa disposizione agevolata le agenzie e le testate giornalistiche hanno avuto modo di incontrarsi e di scambiare informazioni per tutta la durata dell'evento.

## ANCHE GEOMEDIA TRA I MEDIA PARTNER DI INTERGEO

Molti i media partners che hanno sponsorizzato questa edizione di INTERGEO, tra le più importanti ricordiamo GEOinformatics, Apogeo, GIM interna-

tional, Geomatics World con Platinum e Gold partner, mentre GEOmedia con una collaborazione Silver Partner ha partecipato all'evento con uno spazio (dedicato per le riviste) nella South Entrance e uno all'interno del press center dove è stata accolta insieme alle altre testate.

GEOmedia da tempo ha avviato relazioni per promuovere la Geomatica italiana all'interno del mercato Europeo. Le azioni effettuate hanno visto un importante consolidamento del contatto con le redazioni di oltre 20 testate giornalistiche divulgative sia europee che mondiali, con le quali si intrattengono rapporti per l'interscambio reciproco dell'informazione di settore.

Ovviamente i Media si pongono come scopo principale di divulgare e diffondere sia gli aspetti negativi che positivi, che si possano verificare durante l'uso di nuove strumentazioni tecnologiche, attraverso i report degli utenti. Ad esempio per gli UAV stiamo dando uno spazio adeguato di confronto ove mostrare, non solo la validità di un prodotto da un punto di vista qualitativo, ma anche di capire realmente quali costi si debbano sostenere per avere prodotti migliori.



Fig. 1 – I media partner di INTERGEO.

## LE AZIENDE ESPOSITRICI

Anche quest'anno hanno partecipato molte aziende italiane come: Menci Software, E-geos, Aeronike, Gexcel, Euromed-Fly-Network, Helica Srl, IDS Ingengeria dei Sistemi Spa, Metrica Spa, Scan&Go, SierraSoft, Siteco Informatica.

Altre aziende con la quale collaboriamo anche all'estero sono la Zoller&Frohlich, FARO, Topcon, MAVinci, Geomax, Riegls, Hexagon Group, Esri e Leyca GeoSystems. GEOmedia da 10 anni a questa parte diffonde l'innovazione tecnologica sia a livello nazionale che europeo e si pone come tramite tra azienda ed operatore, verificando la validità di una determinata strumentazione, fornendo informazioni utili ai professionisti che orbitano nella Geomatica. Da sempre cerchiamo di creare un movimento di diffusione dell'innovazione tecnologica applicata, non solo a livello nazionale, ma anche mondiale e in particolare europeo. Questo movimento si sta trasformando in un vero e proprio tramite tra azienda ed operatore, che ne permetterà all'utilizzatore di verificare la validità di un prodotto prima dell'acquisto.

### GEOMATICA E NUOVE TECNOLOGIE

E' stato ricordato da Olaf Freier (Gestore della GmbH), ai presenti in sala stampa, che Intergeo è iniziato con 180 espositori a Dortmund nel 1995, e da allora si è ampliato ad oltre 500 espositori. Rispetto alla edizione del 1995, Intergeo ora ha un focus molto più internazionale. Per illustrare il volto mutevole del mondo della geomatica, si sottolinea che 55 espositori di quest'anno sono aziende UAV.

Le strumentazioni utilizzate dagli operatori e dai professionisti sul campo sono molteplici e aumentano di numero e di qualità col passare degli anni. E' ormai ben nota infatti l'esplosione che hanno avuto i sistemi Unmanned sul mercato non solo per uso militare, com'era stato fino a poco tempo fa, ma anche per uso civile. Le applicazioni di questa nuova tecnologia sono svariate, e nonostante stiano riscuotendo un successo inarrestabile in tutto il mondo e non solo nel campo della Geomatica, i problemi che si possono riscontrare durante l'utilizzo degli UAV non sono di certo da sottovalutare.

Le dimostrazioni di volo degli UAV svolte nella Flight Zone hanno dato modo di verificare ai professionisti cosa può offrire questo mercato nei vari settori di applicazione. Protagonista fra i droni è stato sicuramente il RiCOPTER della Riegl, equipaggiato con il sensore Lidar laser scanner Vux-1 che ha segnato una tappa importante nella storia del costruttore Lidar austriaco. Presentato appunto, dal fondatore e CEO dell'azienda il Dr. Johannes Riegl, ci ha dato la possibilità di vedere una dimostrazione pratica della qualità del suo nuovo prodotto pari ad un valore di 250.000€. circa.



Fig. 2 - UAV in volo nella Flight Zone.

Un buon segno per il futuro del settore della geomatica è dovuta dalla presenza affollata delle nuove generazioni, tanto che Karl Friedrich Thöne, ha sottolineato che non aveva mai visto così tanti visitatori giovani e internazionali partecipare ad Intergeo.

### IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE

Anche da Esri (e in particolare Jürgen Schomakers, direttore di Esri Deutschland) Intergeo è stata descritta come direzione di un punto di svolta, osservandola come una piattaforma per l'informazione e l'interazione, che avrà un enorme futuro nei prossimi cinque anni.

Trimble (Erik Arvesen) ha ricordato come, nel 1995, il RTK è stata la tecnologia state-of-the-art che ha aiutato l'industria ad avanzare in modo significativo. Al giorno d'oggi con stazioni totali, GNSS, dispositivi mobili e tutto il resto collegato insieme, l'interconnettività è diventata la chiave per andare avanti con applicazioni che si estendono su

molte industrie, e che presentano nuove interessanti opportunità per un'ulteriore espansione.

Anche Jürgen Dold di Leica Geosystems ha spiegato che aveva familiarità con il predecessore di Intergeo, Geodätentag, da quando era studente. Allora il mercato di misura è stato l'obiettivo primario e rimane così oggi, anche se molto più in forma di applicazioni GNSS integrati. Per chiudere il discorso inerente alle aziende possiamo sicuramente affermare che i giudizi dei più grandi espositori da noi conosciuti e con la quale collaboriamo sono stati decisamente positivi e ci auguriamo lo siano anche negli anni a venire.

### OPEN DATA

Un interessante punto di vista sugli Open Data è stato fornito durante la conferenza dell'Organizzazione Europea, ombrello per l'informazione geografica (EUROGI), che vede le problematiche inerenti le informazioni geografiche sotto tutti i loro aspetti,



Fig. 3 - Uno degli operatori di volo alle prese con un SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto).

dichiarando, che dovrebbero diventare una componente completamente integrata della società europea. Si è parlato, e in particolare lo ha affermato anche Bruce McCormick di EUROGI, di una tendenza verso dati sempre più aperti, ma non è stato escluso, però, quanto questo comporti possibili rischi, causati per esempio dalle minacce terroristiche. Il menzionamento dello sviluppo in materia di tecnologie open data per migliorare l'approvvigionamento idrico, che allo stesso tempo pone nuovi rischi, è stato uno degli argomenti più discussi in assoluto. Facendo riferimento alla sede per l'evento di quest'anno si è sottolineato che Berlino, come sede del governo federale, è stata volutamente scelta per ospitare la 20° edizione di Intergeo, in quanto il settore della geomatica sia strettamente intrecciato con la politica. E' stato indicato il fatto che nel vedere ulteriori sviluppi in open data, aziende come Microsoft, Google, Facebook, Apple possono essere considerate organizzazioni che stimolano la creazione di applicazioni GIS utili. Sul tema dei dati aperti, Leica Geosystems (Jürgen Dold) pur dichiarandosi completamente parte attiva faceva notare che d'altra parte c'è anche un crescente bisogno di applicazioni come soluzioni che ren-



Fig. 4 Droni esposti ad INTERGEO.

dano l'intero processo il più semplice possibile. Trimble (Erik Arvesen) ha concordato, dicendo che è necessario avere la possibilità per un mercato dei dati accessibile a tutti, ma che la domanda di soluzioni fortemente intelligenti è anche in rapido aumento.

**PROSPETTIVE FUTURE**

Per quanto riguarda il futuro del settore della geomatica, è stato osservato un consolidamento, delle aziende del settore e all'interno delle varie discipline.

La tendenza è verso il soddisfacimento dei bisogni dei geometri e dei loro clienti, fornendo soluzioni pronte "tutto-in-uno" che rivelino loro l'azione da intraprendere e quali decisioni da affrontare. La localizzazione globale è essenziale: ciò che funziona in Belgio non significa necessariamente che possa lavorare in Brasile. In un mondo in cui le applicazioni UAV stanno diventando sempre più importanti, non si aspetta (Arvesen) una lenta morte di apparecchiature di rilevamento tradizionali. Dopotutto oggi coesistono computer portatili e iPad l'uno accanto all'altro, a titolo di esempio, in quanto non sono tecnologie concorrenti. E' necessario lasciare le scelte dei clienti e l'industria deve modernizzare il suo software ad essere più 'app-like'. La speranza principale (che ha affermato Olaf Freier) è che Intergeo continuerà a svilupparsi come una piattaforma di dialogo, contribuendo a tradurre le tecnologie in applicazioni e fornendo nuove risposte al complesso settore della geomatica.



Fig. 5 Visitatore alle prese con strumentazione Leica.

**ABSTRACT**

The UAV's is controlled either autonomously by onboard computers or by the remote control of a pilot on the ground or in another vehicle. The typical launch and recovery method of an unmanned aircraft is by the function of an automatic system or an external operator on the ground.

**PAROLE CHIAVE**

GEOMATICA; UAV; INTERGEO;

**AUTORI**

EDOARDO CARLUCCI  
e.carlucci@mediageo.it